

ALLEGATO I

Zone di utilizzazione di cui all'art. 1, comma 1

TABELLA 1 - Corrispondenza tra zone di gravità, denominazione codificata, g associato e caratteristiche metrologiche

ZONA DI GRAVITÀ DI UTILIZZAZIONE	DENOMINAZIONE CODIFICATA	g ASSOCIATO	NUMERO MASSIMO DIVISIONI			
			CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IIII
TUTTO IL TERRITORIO	ITALIA	9,80149 m/s ²		300	300	1 000
A(*)	ZONA A	9,80655 m/s ²		1 000	3 000	
B	ZONA B	9,80237 m/s ²				
C	ZONA C	9,80129 m/s ²				
SICILIA 2	SICILIA 2	9,79819 m/s ²				
TERRITORIO DI UNA PROVINCIA (**)	NOME DELLA PROVINCIA	g capoluogo di provincia		2 000	6 000	
LUOGO D'INSTALLAZIONE	NOME DEL COMUNE	taratura nel luogo d'installazione	qualsiasi	100 000	10 000	

(*) Per la regione Valle d'Aosta la taratura di bilance fino a 1000 divisioni (della classe II) e 3000 divisioni (della classe III), si effettua con riferimento al g del capoluogo Aosta (vedi tabella 3 seguente).

(**) Ad esclusione delle province di Aosta e Catania. Per le bilance installate nel loro territorio la zona di gravità e' il luogo d'installazione

TABELLA 2 - Corrispondenza territoriale delle zone A, B, C, SICILIA 2

zona A	zona B	zona C	zona SICILIA 2
EMILIA ROMAGNA FRIULI VANEZIA GIULIA LIGURIA LOMBARDIA MARCHE PIEMONTE TOSCANA TRENTINO ALTO ADIGE UMBRIA VENETO	ABRUZZO CAMPANIA LAZIO MOLISE PUGLIA	BASILICATA CALABRIA SARDEGNA SICILIA I (Messina, Palermo, Trapani)	Agrigento Caltanissetta Catania Enna Ragusa Siracusa